



## *Il Rettore*

**VISTO** l'art. 4 rubricato "Dottorato di Ricerca" della Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";

**VISTO** l'art. 19 rubricato "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca" della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"

**VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

**VISTO** il D.M. 23 febbraio 2022, n. 247, con il quale è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

**VISTO** il D.M. 2 marzo 2023, n. 117, con il quale è stata disposta l'assegnazione, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", di borse di dottorato di durata triennale cofinanziate dalle imprese, per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi;

**VISTO** il D.M. 2 marzo 2023, n. 118, con il quale è stata disposta l'assegnazione, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", di borse di dottorato, di durata triennale, per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi dedicati e declinati come segue:

- a. transizioni digitali e ambientali;
- b. dottorati di ricerca PNRR;
- c. dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. dottorati per il patrimonio culturale;

**VISTA** la circolare interministeriale concernente le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia 2023-2024";

**VISTA** la Determina Dirigenziale della Regione Lazio nr. G03028 del 07/03/2023, contenente l'elenco delle proposte progettuali ammesse cofinanziamento regionale di cui all'Avviso Pubblico "Intervento per il rafforzamento della ricerca e innovazione nel Lazio - incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese e per la PA" - Determinazione Dirigenziale n. G09820 del 25/07/2022;



**PRESO ATTO** del comunicato pubblicato in data 17/04/2023 con il quale la Regione Lazio ha specificato che nell'ambito del suddetto Avviso sono considerati ammissibili al finanziamento anche percorsi triennali di dottorato di innovazione del XXXIX ciclo, fermo restando l'obbligo di espletazione da parte delle Università di idonee procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei destinatari;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con il Decreto Rettorale 01 marzo 2022, n. 101/2022;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2023 con la quale è stato istituito il XXXIX ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca, a.a. 2023/24, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e sono stati approvati i finanziamenti relativi ai DD.MM. 2 marzo 2023, n. 117 e 118 e alle altre tipologie di borse di dottorato;

**FATTA RISERVA** di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo>;

**CONSIDERATO** che le presenti procedure selettive sono subordinate alle attuali e future disposizioni emergenziali del Governo italiano e dell'Ateneo in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia del virus COVID 19;

## DECRETA

### Art. 1

#### Attivazione dei corsi di Dottorato

1. È indetta, presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, la selezione comparativa ad evidenza pubblica per l'ammissione ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca, XXXIX ciclo, a.a. 2023/24:

- Diritto dei mercati europei e globali, Crisi, diritti, regolazione
- Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali
- Economia, management e metodi quantitativi
- Engineering for energy and environment
- Scienze delle produzioni vegetali e animali
- Scienze storiche e dei beni culturali
- Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità
- Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza

2. Nell'**allegato A**, che è da considerarsi parte integrante del presente bando, è riportato l'elenco dei corsi istituiti, con eventuali curriculum, l'indicazione del numero di posti messi a bando, con e senza borsa, la tipologia delle borse di studio, le caratteristiche e i criteri di selezione delle prove d'esame.

3. Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di ulteriori finanziamenti da Enti esterni, pubblici o privati, ottenuti sia attraverso bandi competitivi che tramite accordi. In questi casi, laddove la borsa sia finanziata a tematica vincolata e su progetti specifici, l'Università si riserva di ricorrere a nuove procedure selettive.

4. Il bando e le relative informazioni sono consultabili nel sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo>, sul sito europeo Euraxess (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e sul portale del Ministero dell'Università e della Ricerca.

## Art. 2

### Tipologia di posti disponibili

1. Nell'ambito del presente bando sono messe a concorso le seguenti posizioni:

- a. posti con borse di studio finanziate dall'Ateneo, dalle sue strutture e da enti pubblici e privati;
- b. posti con borse di studio a tematica vincolata, finanziate con risorse del PNRR – DM n. 117/2023;
- c. posti con borse di studio a tematica vincolata, finanziate con risorse del PNRR – DM n. 118/2023;
- d. posti con borsa di studio, a tematica vincolata, cofinanziate da IRET-CNR;
- e. posti con borsa di studio, a tematica vincolata, cofinanziate dalla Regione Lazio;
- f. posti riservati ai dipendenti delle imprese e degli enti pubblici convenzionati;
- g. posti senza borsa di studio.

2. I vincitori di borse a tematica vincolata sono tenuti allo svolgimento dell'attività dottorale su uno specifico tema di ricerca indicato nella scheda del corso.

3. Le borse di studio aggiuntive, finanziate da soggetti pubblici o privati, nazionali o esteri, nonché attraverso specifici programmi o fondi di istituzioni pubbliche o private, nazionali o estere, possono richiedere, ai fini dell'assegnazione, il rispetto da parte delle/dei candidate/i di speciali requisiti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: età, cittadinanza, residenza, etc.). Dette borse di studio possono, inoltre, essere di carattere tematico e collegate allo svolgimento di un determinato progetto di ricerca. Per quanto concerne detti requisiti aggiuntivi e i progetti di ricerca correlati alle borse di studio, si fa espresso riferimento alle disposizioni dell'Ente che gestisce il finanziamento.

4. E' facoltà di questo Ateneo proporre alle/ai candidate/i risultati idonei sulla base delle graduatorie di merito, tenendo conto della specificità dei progetti presentati e delle tematiche affrontate, borse di dottorato aggiuntive coerenti con le attività PNRR, che vedono direttamente interessata l'Università degli Studi della Tuscia.

5. I posti di Dottorato a valere sulle risorse del PNRR potranno essere attivati ed avviati solo in seguito all'esito positivo della verifica di ammissibilità e di coerenza dei progetti di ricerca eseguita dall'ANVUR e dal Ministero dell'Università e della Ricerca sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati nei citati Decreti Ministeriali.

L'eventuale esito negativo della valutazione, che pregiudicasse l'assegnazione delle posizioni messe a bando, sarà comunicato alle/ai candidate/i mediante pubblicazione sul sito istituzionale. In tal caso, nessuna pretesa potrà essere avanzata dalle/dai candidate/i nei confronti dell'Università degli Studi della Tuscia.



In seguito all'esito positivo delle suddette valutazioni, le attività dei dottorati finanziati ai sensi dei suddetti decreti ministeriali, devono essere, comunque, avviate entro il 30 dicembre 2023.

### **Art. 3**

#### **Requisiti di ammissione**

1. Possono partecipare alle selezioni, senza limitazioni di età e di cittadinanza:

a) coloro che, alla data di scadenza del bando abbiano conseguito il diploma di laurea specialistica (D.M. n. 509/1999), o in alternativa, il diploma di laurea magistrale (D.M. 270/2004), o il diploma di laurea (vecchio ordinamento), o analogo titolo accademico, conseguito anche all'estero, e dichiarato equipollente, o riconosciuto idoneo per l'accesso ai Corsi di Dottorato, sulla base dei principi sanciti dalle convenzioni internazionali in materia;

b) ovvero coloro che non possiedono il requisito di cui sopra alla data di scadenza del bando, a condizione che conseguano il titolo richiesto per la partecipazione entro il 31 ottobre 2023, pena la decadenza dall'ammissione, in caso di esito positivo della selezione.

L'idoneità del titolo estero verrà accertata dalla Commissione esaminatrice del Corso di dottorato, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente, in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

2. I vincitori di posto senza borsa, iscritti ad anni precedenti, possono essere ammessi alle prove concorsuali per lo stesso Dottorato al quale sono già iscritti o ad altro dottorato, salvo rinuncia formale da comunicare all'Ufficio Offerta Formativa prima dell'immatricolazione e da notificare al Collegio Docenti prima dell'inizio delle attività.

3. Chi ha già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di Dottorato non coperto da borsa, per chi ne abbia già usufruito, e purché le tematiche e i settori scientifico-disciplinari prevalenti siano differenti da quelli relativi al corso per il quale è stato conseguito il titolo.

4. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, verrà disposta con provvedimento motivato, qualora si rilevi una delle seguenti omissioni prima dell'ammissione della/del candidata/o al concorso:

- mancato o tardivo pagamento della tassa di partecipazione al concorso;
- omesso caricamento delle informazioni e dei documenti obbligatori in fase di compilazione della domanda di concorso; rientra in questa fattispecie l'eventuale caricamento di file vuoti ovvero contenenti informazioni di natura diversa rispetto a quanto richiesto dal bando di concorso;
- mancata presentazione dell'autocertificazione del titolo, nella fattispecie in cui lo stesso venga conseguito dalla/dal candidata/o successivamente all'esame.

### **Art. 4**

#### **Titoli di studio conseguiti all'estero**

1. I titoli universitari conseguiti all'estero devono essere equivalenti ad uno dei titoli indicati al comma 1 dell'art. 3. La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 10, valuta tale requisito ai soli fini dell'ammissione a questa selezione attraverso un esame comparativo.

Le/i candidate/i in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono, a tal fine, allegare alla domanda di ammissione da presentare tramite la procedura online:

- a. diploma di laurea di secondo livello - Master's Degree - che dia accesso al Dottorato nel Paese di provenienza, rilasciati da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, con relativa votazione finale;
- b. titolo accademico conseguito all'estero, di durata almeno quadriennale, equivalente per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso italiani sopra specificati (art. 3, co. 1), con relativa votazione finale;
- c. certificato degli esami di profitto (Transcript of records) sostenuti durante il percorso universitario di secondo livello con relativa votazione;
- d. ogni altro eventuale documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità del titolo (Diploma Supplement o Dichiarazione di Valore in loco, rilasciati rispettivamente dall'Università di appartenenza e/o dalle Rappresentanze Consolari Italiane all'estero oppure attestazione di comparabilità e verifica rilasciata dal CIMEA <https://www.cimea.it/pagina-attestatati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>).

La mancanza dei documenti di cui ai punti a) oppure b) e c) del presente articolo comporta l'esclusione dalla selezione. Le/i candidate/i iscritti sotto condizione per l'ottenimento di un titolo conseguito all'estero dovranno allegare la documentazione di cui al punto c) del presente articolo.

2. I suddetti documenti, qualora redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in una di tali lingue e certificati come conformi all'originale dall'Università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti.

3. Gli esiti del riconoscimento dell'idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice saranno pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo>.

4. Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge; pertanto le/ii candidate/i non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito al riconoscimento dell'equivalenza.

## Art. 5

### Requisiti di ammissione per le borse di dottorato cofinanziate dalla Regione Lazio

1. Destinatari dell'intervento sono i giovani laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale o un titolo di studio equivalente da non oltre 5 anni a far data dalla pubblicazione del bando pubblico emanato dall'Università per la selezione delle borse di dottorato cofinanziate a valere sull' Avviso pubblico *"Intervento per il rafforzamento della ricerca e innovazione nel Lazio - incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese e per la PA" – Annualità 2022 – a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Priorità "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico f)*, emanato dalla Regione Lazio con la Determinazione Direttoriale n. G09820 del 25/07/2022, che siano inoccupati o disoccupati, residenti o domiciliati nella Regione Lazio al momento dell'avvio del dottorato e che abbiano le competenze e i requisiti per l'accesso ai dottorati, in linea con i criteri stabiliti dalle Università ai fini dell'accesso alle borse.

2. Possono presentare domanda di ammissione anche le/i candidate/i in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, equiparabile, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca, a condizione che ricorrano i requisiti soggettivi stabiliti dall'Avviso pubblico emanato dalla Regione Lazio, di cui al comma 1.

L'ammissione è subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione al corso.

## Art. 6

### Posti aggiuntivi riservati ai dipendenti delle Imprese, degli Istituti o dei Centri di Ricerca

1. Ai dipendenti di imprese, istituti o centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione possono essere attribuite, mantenendo il posto di lavoro e lo stipendio, specifiche posizioni all'interno di un corso di dottorato accreditato. Per tali posizioni, gli obiettivi formativi e le attività di ricerca sono stabiliti di comune accordo, tramite convenzione, dall'impresa, istituto o centro di ricerca pubblico e dall'Università.

La prova orale comprende la discussione dei temi di ricerca proposti dall'azienda, istituto o centri di ricerca pubblici.

Le/i candidate/i, superate le prove, sono collocate/i in apposita graduatoria di merito.

2. Le/i candidate/i interessate/i ai suddetti posti, all'atto della compilazione della domanda, devono selezionare l'apposita categoria amministrativa, se prevista per il corso prescelto.

## Art. 7

### Domanda di ammissione

1. Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate inderogabilmente **entro il 10 agosto 2023, alle ore 14 (CET)**.

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma online disponibile alla pagina web <https://studenti.unitus.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUrl=%2f>.

2. Per la compilazione della domanda online le/i candidate/i dovranno prima registrarsi sul Portale dello Studente, inserendo i dati richiesti. Al termine della procedura verranno rilasciate le credenziali di accesso (Nome Utente e Password).

Le istruzioni dettagliate sono disponibili alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo>.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati – a pena di esclusione dal concorso - i documenti richiesti dalla scheda del Corso di Dottorato prescelto (**Allegato A**).

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a 10 MB ciascuno. La denominazione del file deve riportare il cognome della/del candidata/o e la tipologia del titolo (es. bianchi\_curriculumvitae).

Al termine della procedura di candidatura online le/i candidate/i dovranno versare – a pena di esclusione dal concorso - tramite il sistema PagoPA, il contributo di partecipazione di € 25,00,



direttamente con carta di credito (opzione preferibile per le/i candidate/i residenti all'estero) o stampando il bollettino da pagare presso banche, uffici postali e autorizzati I negozi.

Non saranno ritenute valide le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

Le domande presentate oltre la scadenza non saranno prese in considerazione e le/i candidate/i saranno escluse/i dalla procedura di selezione.

E' possibile iscriversi a più corsi di dottorato, versando il contributo di partecipazione.

Qualora si presenti domanda per più corsi, ogni domanda dovrà essere corredata dai relativi titoli previsti.

3. Ai sensi della L. 104/92, come integrata dalla L. 17/99, le/i candidate/i con disabilità possono richiedere eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di ammissione.

In applicazione della L. 170/2010, le/i candidate/i con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove di ammissione al dottorato prescelto.

Le richieste devono essere redatte seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line della domanda di ammissione alla selezione.

I dati sensibili saranno custoditi e trattati ai sensi del D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

4. Si invitano le/i candidate/i a completare la domanda di ammissione alla selezione con congruo anticipo rispetto all'ora di scadenza. È responsabilità delle/i candidate/i verificare la correttezza delle informazioni fornite e degli allegati inseriti e procedere alla corretta chiusura della procedura informatica.

Dopo la chiusura della procedura informatica non sarà possibile apportare modifiche, correzioni e/o integrazioni.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

## **Art. 8 Benefici Disco Lazio**

1. I dottorandi, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 9 aprile 2001, possono usufruire dei benefici messi a disposizione dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (Disco Lazio) dell'Università degli Studi della Tuscia, alle stesse condizioni degli altri studenti.

2. Le/I candidate/i interessate/i a godere di tali benefici (borsa di studio, alloggi, agevolazioni mensa ecc.) sono invitati a consultare il sito Disco Lazio <http://www.laziodisco.it/bandi/diritto-allo-studio-2023-2024/> in cui sono resi disponibili gli specifici bandi di concorso con le relative modalità di ammissione. Le/I candidate/i potranno presentare domanda "sotto condizione" prima dell'espletamento del concorso o dell'eventuale iscrizione al corso di dottorato.

## Art. 9 Esami di ammissione

1. L'esame di ammissione ai corsi di Dottorato è volto a garantire un'adeguata valutazione comparativa delle/dei candidate/i e sarà svolto secondo le modalità indicate in ciascuna scheda del singolo Corso di Dottorato (**Allegato A**). E' prevista la verifica della conoscenza di una lingua straniera.

La selezione avviene mediante una delle seguenti procedure, secondo quanto specificato per ciascun dottorato nelle allegate schede informative di cui all'art. 1:

- a. Valutazione dei titoli, prova scritta e prova orale;
- b. Valutazione dei titoli e prova orale.

2. Il diario delle prove, con l'indicazione della modalità, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato nel sito internet dell'Università, all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo> e varrà a tutti gli effetti come convocazione ufficiale delle/dei candidate/i.

Le/I candidate/i ammesse/i alla prova scritta e alla prova orale dovranno essere muniti di documento di riconoscimento ritenuto idoneo dalla normativa.

Le prove scritte e orali si svolgeranno in presenza.

3. Nei concorsi per titoli e colloquio, le/i candidate/i che non risiedono in Italia potranno scegliere di sostenere il colloquio in videoconferenza, presentando apposita richiesta. Il modulo è disponibile nella pagina riservata ai dottorati di ricerca. Nei concorsi in cui è prevista la prova scritta, la/il candidata/o dovrà essere presente presso la sede d'esame.

La/Il candidata/o che intenda avvalersi di tale modalità operativa dovrà comunicare all'indirizzo [dottorati@unitus.it](mailto:dottorati@unitus.it) il proprio indirizzo di collegamento che sarà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata.

Prima del colloquio le/i candidate/i devono esibire il documento di identità che hanno allegato alla domanda ai fini dell'identificazione.

La mancata o errata indicazione dell'indirizzo in videoconferenza, l'indisponibilità della/del candidata/o nel giorno e nell'ora stabiliti dalla commissione giudicatrice e la mancata esibizione del documento di identità costituiranno cause di esclusione dalla procedura selettiva.

L'Università della Tuscia declina ogni responsabilità per qualsiasi problema tecnico imprevisto che impedisca la prova orale sotto forma di colloquio in videoconferenza.

4. L'Ateneo si riserva di eliminare la prova scritta per i dottorati di ricerca per i quali è prevista, nel caso in cui l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica non ne consenta lo svolgimento in presenza. Di detta eventualità verrà data opportuna e tempestiva comunicazione alle/ai candidate/i interessate/i. L'eventuale cancellazione della prova scritta comporterà la valutazione delle/dei candidate/i per titoli e prova orale.

5. Se il numero delle/i candidate/i non consentirà una sessione d'esame di un solo giorno, verrà proseguita nei giorni successivi; il calendario sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

6. Ogni variazione di data e orario degli esami sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo sopra menzionato; le/i candidate/i non riceveranno alcun avviso di convocazione da parte dell'Ateneo.

### **Art. 10**

#### **Commissioni giudicatrici**

1. Le Commissioni giudicatrici per gli esami di ammissione sono formate e nominate in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

La Commissione giudicatrice è una per ogni Corso di Dottorato ed è responsabile dell'intera procedura di selezione delle candidature, dalla valutazione dei titoli al colloquio, dalla redazione del verbale alla formulazione delle graduatorie di merito.

La composizione delle Commissioni sarà resa nota sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo> dopo la chiusura del bando.

2. Nella prima riunione ciascuna Commissione stabilirà, se non già specificato, i criteri di valutazione delle domande.

### **Art. 11**

#### **Ammissione ai corsi di dottorato**

1. Le Commissioni giudicatrici formuleranno graduatorie separate per ciascuna tipologia di posti prevista dall'art. 2, co. 1, lettere a) – f).

Le graduatorie riporteranno la somma dei voti ottenuti nelle prove di ammissione.

Le/i candidate/i saranno ammesse/i ai corsi di dottorato secondo l'ordine di ciascuna graduatoria fino alla copertura del numero dei posti disponibili. Nel caso di parità di punteggio tra due o più candidate/i avrà precedenza in graduatoria la/il candidata/o più giovane di età.

Nell'eventualità che i posti con borsa di studio relativi a una delle tipologie di cui all'art. 2, co. 1, lettere a) – e) non siano assegnati per mancanza di candidate/i risultate/i idonei, l'Ateneo si riserva di attribuirli alle/ai candidate/i idonee/i di altre graduatorie di merito, tenendo conto della specificità dei progetti presentati e delle tematiche affrontate.

Le graduatorie sono approvate con Decreto del Rettore. In caso di corsi di dottorato strutturati in curriculum diversi, il Rettore approva la graduatoria finale di merito per ciascun curriculum.

2. I posti senza borsa di studio (art. 2, co. 1, lett. g) saranno assegnati alle/ai candidate/i risultate/i idonee/i nelle graduatorie dei posti con borsa di studio di cui all'art. 2, co. 1, lett. a). In caso di rinuncia o di mancata immatricolazione del vincitore di una borsa di studio di qualunque tipologia, la stessa sarà assegnata per scorrimento in ordine di punteggio al primo delle/dei candidate/i risultate/i idonei.

3. In caso di utile collocamento in più graduatorie, la/il candidata/o dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

4. Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina web <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo>. Tale pubblicazione costituisce l'unica comunicazione ufficiale.

## Art. 12

### Procedura di iscrizione

1. Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le graduatorie finali saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo>.

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria sul sito web sarà inviata una comunicazione alle/agli interessate/i all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda.

Tale comunicazione indicherà anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali le/i candidate/i che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altra/o candidata/o secondo l'ordine della graduatoria.

In corrispondenza della decadenza o di eventuali rinunce degli aventi diritto entro un mese dall'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidate/i secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui il rinunciatario sia beneficiario di una borsa di studio è tenuto alla restituzione della mensilità già percepita. L'Ateneo provvederà a riassegnare la borsa di studio ad altro dottorando già iscritto al corso senza di borsa, secondo l'ordine della graduatoria di ammissione, previa valutazione delle competenze possedute nell'ipotesi in cui il finanziamento della borsa di studio sia vincolato a una specifica tematica di ricerca.

2. Coloro che fossero in attesa di conseguire la laurea entro il 31 ottobre 2023 e, pertanto, temporaneamente impossibilitati ad immatricolarsi, devono comunicare, scrivendo a [dottorati@unitus.it](mailto:dottorati@unitus.it), entro e non oltre la data di scadenza pubblicata sulla graduatoria, la propria volontà di iscriversi al dottorato non appena conseguito il titolo richiesto. All'e-mail di cui sopra dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scansione del proprio documento d'identità. In assenza della suddetta comunicazione, la mancata immatricolazione equivarrà a rinuncia del posto.

3. La procedura di iscrizione sarà accessibile dal [Portale dello Studente](#).

4. I vincitori non comunitari residenti all'estero, effettuata l'iscrizione e il versamento richiesto, dovranno consegnare all'Ufficio Offerta Formativa la fotocopia del permesso di soggiorno o copia dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti.

5. I corsi, di durata triennale, avranno inizio dal **01 novembre 2023**.

## Art. 13

### Borse di studio

1. L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi del D.M. 247/2022, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

- Il limite di reddito imponibile personale annuo lordo per poter fruire della borsa di dottorato è fissato in € 14.000,00, esclusa la borsa. La cadenza di pagamento della borsa di dottorato è mensile.
2. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Il pagamento delle borse di studio finanziate da enti esterni è subordinato alla corresponsione dell'importo dovuto dall'Ente all'Università della Tuscia.
  3. L'importo è aumentato fino al 50% per eventuali periodi autorizzati di soggiorno all'estero per un massimo di 12 mesi; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con istituzioni estere.
  4. A ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.
  5. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti e con i finanziamenti di cui al Fondo Giovani MUR.
  6. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, dovranno essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione. Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo

#### **Art. 14 Incompatibilità**

1. Per quanto riguarda eventuali incompatibilità, si rimanda alla normativa vigente.

#### **Art. 15 Osservanza del Codice etico e di comportamento**

1. I dottorandi sono tenuti ad osservare le disposizioni del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia consultabile al sito dell'Ateneo [Link](#).

#### **Art.16 Contributi la frequenza dei corsi**

1. Il contributo per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato., da versare in un'unica rata, è di € 156,00. L'importo comprende la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e l'imposto di bollo.
2. La rinuncia successiva all'iscrizione o l'esclusione dal dottorato non danno diritto al rimborso dei contributi versati.

## Art. 17 Obblighi dei dottorandi

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio dei Docenti e al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia.

Una disciplina specifica può essere stabilita per i dottorandi che frequentano un corso di dottorato in convenzione con un'impresa, un corso di dottorato industriale e per i dipendenti di enti convenzionati.

2. L'accettazione delle borse di studio etichettate come PNRR comporta i seguenti obblighi:

a. per le borse PNRR generiche: trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero di minimo sei (6) mesi;

b. per le borse PNRR DM 117/2023: trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero di minimo sei (6) mesi e prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi.

c. per le borse PNRR DM 118/2023 Pubblica Amministrazione, Patrimonio Culturale e Transizioni digitali e ambientali: trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero di minimo sei (6) mesi e prevedere periodi di studio e ricerca in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi.

3. Il dottorando vincitore della borsa di studio PNRR associata al relativo progetto inoltre dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma online e utilizzando la modulistica disponibile;

- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero e in impresa/ente/pubblica amministrazione;

- percepire la borsa di dottorato evitando cause di incompatibilità con il percepimento della borsa stessa (es. superamento reddito come normato dall'art. 13.1);

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea;

- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

## **Art. 18**

### **Conseguimento del titolo**

1. Il Dottorato di Ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di adeguata rilevanza scientifica.

## **Art. 19**

### **Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni**

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs. 30/2005), al Regolamento per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

2. Le/i candidate/i assegnatarie/i di borse finanziate da soggetti esterni all'Ateneo, prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del dottorando ad essere riconosciuto autore o inventore.

3. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

## **Art. 20**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti presso l'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte delle/dei candidate/i è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

2. I dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università e agli enti direttamente interessati alla posizione giuridica ed economica delle/dei candidate/i risultate/i vincitrici/vincitori.

3. Le/i candidate/i godono dei diritti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



4. Per maggiori dettagli visionare l'apposita pagina web del Portale dell'Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>).

#### **Art. 21**

##### **Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (contatto: e-mail: [dottorati@unitus.it](mailto:dottorati@unitus.it)) è responsabile di ogni adempimento amministrativo inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.
2. Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico ([urp@unitus.it](mailto:urp@unitus.it)), via S. Maria in Gradi n. 4 – 01100 Viterbo.

#### **Art. 22**

##### **Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia e al Regolamento di Ateneo pubblicato sul sito web di ateneo alla pagina seguente: <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/normativa-dottorati>.
2. Preso atto che il presente bando sarà tradotto in lingua inglese, nel caso di eventuali contestazioni farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

**IL RETTORE**

Prof. Stefano Ubertini